

Avellino 23 Dicembre 1899



R. SCUOLA
DI
VITICOLTURA ED ENOLOGIA
IN AVELLINO

Miei carissimi —

Benche' ad 830 chilometri da voi,
in questi giorni sacri agli affetti
di famiglia, sento piu' che mai
il bisogno di mandarvi a tutti
un bacio dal cuore, accompagna-
to dall' affetto sempre vivo
e riconoscente di chi per tanti
anni vi tiene come genitori
e fratelli, fra i quali godo
ora considerare l'ottimo Pietro —
E' il primo anno in cui pas-
so le feste natalizie e di capo
d'anno lontano da' miei cari

Io non farò certamente l'ultimo!
È vero che gli' effetti non si moltip-
licano dalla lontananza, ma è
altrettanto vero che essi reclamer-
ebbero, almeno qualche volta, la
vicinanza - Basta, speriamo
che venga col tempo anche
questa e per adesso pazienza -

Oggi primo giorno delle vacanze
che dureranno fino al 2 gennaio -
Giovedì andrò a Napoli e poi
a Portici e vedrò i cari Cefarelli
e i Berlese, resterendomi
fino al primo dell'anno -

Visto spedito alcuni mandarmi
non coll'idea di mandarmi una

rarity - (che forse ne mangerete d'
meglio) ma per farmi rappre-
sentare da un frutto della stagione
(d'qui, peraltro) - Stamattina
ebbi una cartolina del nanno,
che te la passa direttamente
e al quale scriverei pure oggi -

Ini le solite occupazioni,
alle quali però mi sono abituato
e mi sembrano meno gravose -

Abbiamo ricevuto dei nuovi libri
di patologia vegetale: di Villieux
(tom. I), di M. Brizi e di Voglino:
edetto è diventato uno studio di
moda - A Portici feci un po'
di entomologia, che per queste

Scuole e' affai importante dal
lato agricolo - Mi dopo una ferie
d' giornate burrascose, il tempo
e' tornato bello: il freddo non
s' e' ancor fatto sentire (che
ti pare Sacc?); abbiamo però
delle nebbie e dell' umido speciel-
mente alle mattina e alle sera -
Addio, miei amatissimi tutti,
vi mando un altro bacione,
sperante d' non potervelo dare,
come sarebbe il mio desiderio;
ricordatevi agli amici comuni
e abbiatene sempre nel
vostro affetto
e cinguio Alina
